



PREFETTURA DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Verbale del tentativo di conciliazione
ai sensi dell'art. 2 della legge 146 del 1990

Alle ore 12.30 di oggi 14 luglio 2012 presso la sala riunioni della Prefettura di Pisa, piazza Mazzini 7, inizia l'incontro finalizzato a dar seguito alla procedura di raffreddamento di cui alla legge 146/90, richiesta con lettera del 9 luglio u.s. dalla RSU dell'Ufficio delle Dogane di Pisa dopo la proclamazione dello stato di agitazione del personale, originato da una nuova articolazione degli orari di lavoro, tra cui quelli in turnazione. L'apertura formale della procedura di raffreddamento e conciliazione è stata richiesta con la stessa lettera alle Prefetture di Pisa, Lucca e Massa. A seguito della richiesta sono stati convocati per le ore 12.30 odierne il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Pisa dott. Giovanni Parisi, i rappresentanti della RSU Giuseppe Barone, Mario Dioguardi, Chiara Giovanna Falla, Michela Ferraro, Laura Rossi. Nel pomeriggio di ieri 13 luglio, con mail indirizzata alla Prefettura, hanno chiesto di poter partecipare all'incontro anche i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Provinciali, Cinzia Ferrante (CISL), A. Dioguardi (UIL PA), D. Miele (Confsal/SALFI), Maria Fioriello (USB). Per le vie brevi ha chiesto di poter inviare un proprio rappresentante anche la CGIL di Pisa.

Alle ore 12.30 risultano presenti Chiara Giovanna Falla e Laura Rossi per la RSU, Oreste De Sanctis per la CGIL di Pisa, Cinzia Ferrante per la CISL e Maria Fioriello per USB. Il Prefetto si fa coadiuvare dal Capo di Gabinetto dott. Flavio Ferdani che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Introduce i lavori il Prefetto, che fa riferimento alla nota con la quale la RSU ha proclamato lo stato di agitazione del personale lamentando in particolare il contenuto dell'ordine di servizio n. 9/2012, emanato dalla Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Pisa secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Interregionale delle Dogane, che ha previsto una nuova articolazione degli orari di lavoro, tra cui quelli in turnazione.

Il Prefetto invita le parti presenti all'esposizione e al confronto circa le reciproche posizioni nel tentativo di pervenire ad una soluzione conciliativa della vertenza. Il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Pisa dichiara di non avere titolo e potere per mediare su questioni e direttive emanate a livello regionale, oltre che nelle province ricordate nella nota di cui allo stato di agitazione. Tuttavia, riconoscendo l'esigenza di dare una risposta al disagio espresso dai rappresentanti sindacali, ritiene di esservi venuto incontro attraverso la riduzione dell'orario di servizio del venerdì, come già disposto con provvedimento dell'11 luglio u.s. Il Direttore si fa carico altresì di rappresentare superiormente le esigenze avanzate dalla RSU e dalle OO.SS.

I rappresentanti dei lavoratori, nel prendere atto della disponibilità del Direttore, rinunciano a intraprendere iniziative conflittuali in attesa degli esiti dell'incontro che si terrà in sede centrale presso l'Agenzia delle Dogane il 18 luglio p.v., mantenendo comunque lo stato di agitazione. Alle ore 13.45 viene chiuso il verbale.

Francesco Tagliente, Prefetto di Pisa

Flavio Ferdani, Capo di Gabinetto Prefettura di Pisa

Giovanni Parisi, Direttore Ufficio delle Dogane di Pisa

Chiara Giovanna Falla (RSU Ufficio Dogane di Pisa)

Laura Rossi (RSU Ufficio delle Dogane di Pisa)

Cinzia Ferrante (CISL Pisa)

Maria Fiorello (USB Pisa)

Oreste De Sanctis (CGIL Pisa)